AL CONSIGLIO DELL’ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VERBANIA

ISTANZA DI LIQUIDAZIONE PARCELLA

Il/La sottoscritto/a ① avv. ……………………………………………………………………………………………………………

con studio in ………………………………………………………………………………………………………………………………….

c h i e d e

la liquidazione dell’allegata parcella redatta per l’assistenza professionale prestata in favore di ②

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Residente in ……………………………………Via/Corso…..………………………..e-mail/pec …………………………….

(Compilare il modulo in tutte le sue parti)

**TIPO DI ATTIVITA’ PRESTATA**

1. ☐ giudiziale civile
2. ☐ giudiziale penale
3. ☐ giudiziale amministrativa
4. ☐ giudiziale tributaria
5. ☐ stragiudiziale assistenza
6. ☐ stragiudiziale/consulenza ③
7. ☐ altro

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

☐ **DIFESA DI FIDUCIA** ☐ **DIFESA D’UFFICIO**

**GRADI DI GIUDIZIO (se trattasi di attività giudiziale)**

☐ primo grado ☐ secondo grado ☐ Cassazione

☐ rinvio ☐ T.A.R. ☐ Consiglio di Stato

☐altro………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**VALORE DELLA PRATICA**

a) Civile, amministrativo o altro:

1. ☐ €……………………………………………….
2. ☐ indeterminabile
3. ☐ indeterminabile di particolare importanza

b) penale: procedimento avanti a ④………………………………………………………………….

**DETERMINAZIONE DEGLI ONORARI**

Solo qualora sia stato applicato un onorario superiore a quello medio di tariffa od eventuali coefficienti di aumento indicare succintamente l’attività svolta ed eventuali utili informazioni al fine di verificare il criterio utilizzato per l’esposizione degli onorari

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..

**IMPORTO DI CUI SI CHIEDE LA LIQUIDAZIONE**

€…………………………………………………………………..

Di cui:

1. ☐ Fase studio €………………………………
2. ☐ Fase istruttoria €………………………………
3. ☐ Fase trattazione/dibattimentale €………………………………
4. ☐ Fase decisionale €……………………………….
5. ☐ Altro €……………………………….
6. ☐ Nella vertenza per cui si chiede la liquidazione vi è stata presenza di co-difensore? ☐ si ☐ no
7. In caso di attività giudiziale, nella stessa vertenza:

☐ non ho assistito altre parti

☐ ho assistito altre parti con identica posizione

☐ ho assistito altre parti con posizioni processuali diverse

1. L’incarico è stato assunto:

☐ all’inizio della causa

☐ a causa già pendente (dal…………………………………………………………….)

1. Pur essendo in delega congiuntamente a Collega di altro Foro ho svolto mera attività di domiciliata rio:

☐ si ☐ no

1. Data invio parcella al cliente…………………………………………………………………………………………………………….

\* \* \* \* \* \* \*

Il sottoscritto è consapevole dell’applicazione della vigente tassa di opinamento degli onorari liquidati e si impegna al relativo versamento in favore dell’Ordine indipendentemente dal ritiro dell’emanando provvedimento.

Si allega:

1. Marca da bollo amministrativa da € 16,00 (esente se difesa d’ufficio)
2. Proposta di parcella sottoscritta;
3. Copia degli atti di causa, dei verbali d’udienze e della sentenza o provvedimento conclusivo del giudizio;
4. Eventuale copia di transazione stragiudiziale;
5. Copia della corrispondenza intercorsa;
6. Ulteriore documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione.

Verbania, lì

 Avv.

Tassa di opinamento da pagare al ritiro 3% sull’imponibile.

\* \* \* \* \* \* \*

①Il parere sulla liquidazione può intervenire solo per l’attività svolta personalmente dal richiedente; nel caso di prestazione eseguite da altri professionisti (ad esempio nel caso di difesa congiunta, ovvero di procuratori domicilia tari) la liquidazione va richiesta separatamente da ciascun professionista; se l’iscritto ha provveduto a remunerare personalmente il Collega, l’importo dovrà essere documentato ed esposto tra le spese e non tra i compensi.

② Il Consiglio dell’Ordine non è legittimato a vagliare la sussistenza del mandato. E’ responsabilità dell’iscritto, nel momento in cui richiede la liquidazione, individuare con correttezza formale e sostanziale il mandante, specie nel caso in cui non vi sia coincidenza fra la persona in favore della quale è stata svolta la prestazione e quella che l’abbia richiesta.

③Fatti salvi casi particolari, gli onorari per l’attività stragiudiziale non sono cumulabili con quelli dell’attività giudiziale, quando l’attività svolta s’iscriva nel mandato conferito. In particolare, lo svolgimento di trattative nel corso della lite rientra nella voce degli onorari giudiziali di “consultazioni col il cliente” e “opera prestata per la conciliazione” (quando a quest’ultima, se essa effettivamente interviene).

④Specificare se l’attività svolta è stata innanzi al Giudice di Pace, Gip, Gup, Tribunale monocratico o collegiale.